



Regione Umbria

Convenzione

Lotta contro gli imenotteri aculeati ed interventi a tutela della salute pubblica: potenziamento in Umbria delle attività di soccorso condotte dai Vigili del Fuoco in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015

TRA

la Regione Umbria, con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, c.f. 80000130544, rappresentata, ai sensi dell'art. 12 del Protocollo d'intesa per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, nella persona dell'Assessore alla Coesione sociale e Welfare, dr. Luca Barberini

E

il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, con sede a Roma, Piazza del Viminale, c.f. 80219290584, rappresentato, ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, dalla persona del Prefetto di Perugia, dr. Antonella De Miro,

VISTI

il decreto legislativo n. 139 del 8 marzo 2006, recante " Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229";

la legge regionale n. 3 del 2 marzo 1999, "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale e delle autonomie dell'Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

la deliberazione della giunta regionale dell'Umbria n. 1028 del 13 settembre 2000 recante per oggetto "Linee di indirizzo e coordinamento – Protocollo regionale per gli interventi di disinfezione di vespe e calabroni";

la deliberazione della giunta regionale dell'Umbria n. 342 del 22 aprile 2013 ed il successivo "Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - per la reciproca collaborazione nelle attività di Protezione Civile" così come letto, approvato e sottoscritto dalle parti in data 2 dicembre 2013;

PREMESSO CHE

nel corso degli ultimi anni, le infestazioni da imenotteri aculeati hanno fatto registrare un costante incremento da attribuire, da una parte, allo sviluppo crescente di una edilizia di tipo orizzontale e, dall'altro, a condizioni metereologiche favorevoli lo sviluppo di colonie di grandi dimensioni;

le punture provocate da imenotteri aculeati (vespe, calabroni ed api) rappresentano un problema di sanità pubblica e nei cui confronti è necessario assicurare ogni tipo di intervento teso ad evitare, o ridurre al minimo, i rischi per la salute delle persone e dei lavoratori;

con la deliberazione della giunta regionale dell'Umbria n. 1028 del 13 settembre 2000, sono stati individuati gli ambiti specifici per lo svolgimento degli interventi di competenza dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni con particolare riferimento a quelli realizzati in specifiche situazioni di rischio per la salute delle persone e dei lavoratori e per le quali è necessario mettere in campo un'adeguata preparazione professionale ed idonee attrezzature;

in base alle vigenti disposizioni a carattere nazionale, emanate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, gli interventi dei Vigili del Fuoco sono indispensabili per il ripristino delle condizioni di sicurezza dove sussista un pericolo immediato per le persone;

il numero degli interventi connessi alla presenza anomala di imenotteri aculeati negli ultimi anni ha subito, anche nella nostra regione, un sensibile incremento tanto da richiedere, per essere adeguatamente fronteggiato, misure straordinarie anche da parte dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni;

la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, prevede procedure particolari per la riassegnazione delle somme ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco a fronte di convenzioni stipulate dal Ministero dell'Interno e, per sua delega, dai Prefetti per esigenze connesse alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente per la sicurezza dei cittadini;

SI CONVIENE

Art. 1 – Finalità, Oggetto e Periodo dell'intervento

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La Regione Umbria, nell'ambito degli interventi e delle attività necessarie ad assicurare una efficace azione di contrasto contro i rischi per la salute delle persone provocati dagli imenotteri aculeati, si avvale, tra gli altri, della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria - con il concorso di personale e mezzi dei Comandi Provinciali di Perugia e di Terni - per integrare l'attività di intervento di propria competenza negli ambienti di vita e di lavoro sull'intero territorio regionale.
3. L'impiego operativo delle strutture, dei mezzi e del personale dei Comandi Provinciali di cui sopra è previsto, ai sensi della deliberazione della giunta regionale dell'Umbria n. 1028 del 13 settembre 2000, per le situazioni di particolare inaccessibilità con specifico riferimento a:
 - impossibilità di isolare i locali all'interno dei quali insistono sciame di insetti,
 - impossibilità di allontanamento, sia pur temporaneo, delle persone vulnerabili,
 - situazione di crisi per gruppi sociali,
 - dimensioni straordinarie degli sciame e/o dei favi,
 - rischio o difficoltà di accesso ai siti,
 - situazioni in cui siano necessari strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni.
4. Gli interventi dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni, oltre l'attività di cui al precedente punto 3, sono realizzati come attività integrativa per conto

della Regione Umbria e per tale motivo si rende necessario un servizio articolato da attivare tempestivamente in base ad effettive necessità.

5. Gli interventi di cui al comma 4 vengono realizzati nel periodo compreso tra i mesi di Giugno e di Ottobre di ciascun anno di vigenza della presente convenzione.

Art. 2 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha validità per l'anno 2015 e, fatte salve diverse intese tra le parti da stabilire entro il 15 marzo di ogni anno, si considera rinnovata, automaticamente e alle medesime condizioni, anche per gli anni 2016 e 2017.

Art. 3 - Oneri della Direzione regionale dei VV.F.

1. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria, per le finalità di cui all'art. 1 e per conferire la massima efficacia e flessibilità nell'utilizzo del personale, nonché garantire l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, in accordo con i Comandi Provinciali di Perugia e di Terni, mette a disposizione nei periodi in cui le richieste da parte degli utenti risultano essere numericamente più consistenti e comunque tali da non poter essere fronteggiate con i mezzi e le risorse professionali ordinarie, un dispositivo integrativo di soccorso realizzato con personale da richiamare in servizio straordinario.
2. Il dispositivo integrativo di soccorso è costituito da operatori VV.F., presenti presso i Comandi Provinciali di Perugia e di Terni.
3. Le squadre di operatori, adeguatamente formati per fronteggiare le situazioni di cui all'art. 1, comma 4, sono dotate degli automezzi e delle attrezzature di base necessari per lo svolgimento della specifica attività.
4. I Comandi Provinciali di Perugia e di Terni, sulla base delle effettive esigenze territoriali, provvedono in piena autonomia al coordinamento degli interventi nonché all'organizzazione dei VV.F. e alla relativa attribuzione di responsabilità per la loro direzione.
5. Al fine di consentire il monitoraggio di tale attività, la Direzione Regionale VV.F. trasmette, entro il 30 novembre di ogni anno di vigenza della presente convenzione, al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione Regionale Salute e Coesione sociale della Regione Umbria, un prospetto riepilogativo degli interventi effettuati dal proprio personale sull'intero territorio regionale.

Art. 4 - Oneri della Regione Umbria

1. La Regione Umbria, in considerazione degli elevati costi sostenuti dai Comandi provinciali VV.F. per assicurare gli interventi di cui all'art. 1, comma 4, può disporre, previa verifica della disponibilità finanziaria nel bilancio di previsione per l'anno in corso, l'erogazione di un contributo economico a titolo di sostegno delle spese sostenute per il servizio svolto da personale permanente libero da turni e appositamente richiamato in servizio, e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature, prodotti chimici e materiali necessari.
2. L'entità del contributo da erogare per il corrente anno, definito in via preventiva sulla base della media degli interventi effettuati nel triennio pregresso, è complessivamente pari ad € 85.000,00 (ottantacinquemila/00) di cui €60.000,00 (sessantamila/00) all'atto

della firma della Convenzione ed i restanti € 25.000,00 (venticinquemila/00) previa consegna del prospetto riepilogativo di cui all'art. 3, comma 5.

3. Il contributo economico, erogato nelle modalità previste al precedente comma 2, è emesso a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Umbria, ed è accreditato in un apposito capitolo di entrata n. 2439 Cap XIV art. 11, presso la Tesoreria dello Stato con la seguente causale *“Versamento da parte della Regione Umbria degli importi previsti dalle convenzioni stipulate con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico, Difesa Civile ai sensi art.1, comma 439 della legge 27 dicembre 2006 n. 296”*.
4. L'impegno di spesa e l'erogazione del contributo economico sono rimandati a successivi atti amministrativi del Dirigente del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute e Coesione sociale così come previsto al precedente comma 2.
5. La Regione Umbria, invia alla Direzione Regionale VV.F. dell'Umbria, per gli usi suoi propri, copia conforme degli atti amministrativi comprovanti l'impegno economico assunto e l'avvenuto versamento presso la Tesoreria di Sato.
6. La Regione Umbria, anche avvalendosi del contributo scientifico e tecnico dei competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di assicurare adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale VV.F. in ordine alle specifiche tematiche di cui alla presente convenzione, concorda con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria, l'effettuazione di uno o più eventi a carattere seminariale.

Art. 5 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione verranno risolte, in via extragiudiziale, da un collegio arbitrale, composto da tre membri, nominati il primo dalla Regione, il secondo dal Ministero dell'Interno e il terzo concordemente dagli altri due arbitri o, in caso di mancato accordo, dal Prefetto di Perugia.

Per la Regione Umbria

Per il Ministero dell'Interno
Dip. Vigili del fuoco Soccorso pubblico Difesa civile

L'Assessore alla Coesione
sociale e Welfare

Dr. Luca Barberini

Il Prefetto di Perugia

Dr.ssa Antonella De Miro

Il Direttore regionale
VFSPDC

Ing. Raffaele Ruggiero

(Firma digitalmente ai sensi di legge)

(Firma digitalmente ai sensi di legge)

(Firma digitalmente ai sensi di legge)